



UPDINAMIC s.r.l.

Via Modigliani , 22
37045 LEGNAGO (VR)

MANUALE D'USO

rev. 02.02 – 24/02/2020

MONTAUTO/MONTACARICHI DL2

NUMERO DI SERIE:

IL SEGUENTE MANUALE E I RELATIVI ALLEGATI ELENCATI DEVONO ESSERE
CONSERVATI NEL VANO TECNICO A CURA DEL PROPRIETARIO:

- ☒ LIBRETTO DELLA MACCHINA
- ☒ MANUALE D'USO DELLA MACCHINA
- ☒ MANUALE PARTE ELETTRICA
- ☒ MANUALE DI MANUTENZIONE



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.



ATTENZIONE

Questo documento è proprietà esclusiva di UPDINAMIC S.r.l. che vieta la riproduzione, in parte o interamente, senza la sua esplicita approvazione per iscritto



ATTENZIONE

La macchina non deve essere messa in servizio fino a quando l'utente non ha letto e compreso tutto il contenuto di questo manuale.

Sommario

SOMMARIO.....	3
1. DEFINIZIONI	5
2. DEFINIZIONI DELLA MACCHINA	7
3. SCHEMA DELLA MACCHINA	9
4. COMPONENTI DELLA MACCHINA.....	10
5. OBBLIGHI DEL PROPRIETARIO	11
6. OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	14
7. GARANZIA.....	16
8. AVVERTENZE GENERALI.....	18
9. REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA	19
10. UTILIZZO PREVISTO	21
11. UTILIZZO NON PREVISTO	23
12. RISCHI DERIVANTI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME E DELLE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA.....	25
13. APPORTO DI MODIFICHE E MONTAGGIO DI PARTI NON ORIGINALI	30
14. SEGNALETICA	30
15. DATI DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA.....	33
16. USO DELL'IMPIANTO.....	33
17. COMANDI, SEGNALAZIONI E DISPOSITIVI ALL'ESTERNO	34



18.	FUNZIONAMENTO SENZA SPB - SENZA CONDUCENTE A BORDO.	40
19.	FUNZIONAMENTO CON SISTEMA SPB - CONDUCENTE A BORDO.	44
20.	FERMO MACCHINA PROLUNGATO.....	48
21.	CONTROLLI PERIODICI A CURA DEL PROPRIETARIO	50
22.	RICERCA GUASTI	53
23.	ASSISTENZA	55
24.	RIPARAZIONI E RICAMBI	55
25.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	56

1. DEFINIZIONI

DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA

Fare riferimento alle norme EN 292, EN 81-1, EN 81-2, EN81-3, prEN 81-41, EN81-28 per definizioni dei termini utilizzati in questo manuale, nonché alle definizioni seguenti.

Manutenzione:

Tutte le operazioni necessarie per garantire il sicuro e previsto funzionamento dell'impianto e dei suoi componenti dopo l'ultimazione dell'installazione e per tutto il suo ciclo di vita.

La manutenzione include:

- lubrificazione, pulizia, ecc... (fatto eccezione delle parti esterno del vano corsa e della pulizia interno cabina).
- i controlli;
- le operazioni di soccorso del conducente (solo nel caso con sistema SPB);
- le operazioni di taratura e regolazione;
- le riparazioni o le sostituzioni di componenti che possono essere dovute a usura o rottura e che non alterino le caratteristiche dell'impianto.

Non sono da considerarsi operazioni di manutenzione:

- la sostituzione di componenti principali quali, canale, tetto, cabina, quadro di manovra, ecc..,
- la sostituzione dell'impianto,
- la modernizzazione dell'impianto, inclusa la modifica di qualsiasi caratteristiche dell'impianto (es: velocità, corsa, portata, dimensioni, ecc..)
- Le operazioni di soccorso effettuate dai vigili del fuoco.

Organizzazione di manutenzione:

Ditta o parte di una ditta dove persone componenti addette alla manutenzione effettuano operazioni di manutenzione per conto del proprietario dell'impianto.

Persona competente addetta alla manutenzione:

Persona incaricata e addestrata (vedi EN ISO 9000), qualificata per conoscenza ed esperienza pratica, provvista delle necessarie istruzioni e supportata nell'organizzazione di manutenzione per permettere che le operazioni di manutenzione richieste siano eseguite in sicurezza.

Fabbricante:

Persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità di progettare, costruire e commercializzare sia i componenti di sicurezza per il dispositivo di sollevamento sia la macchina stessa.

Installatore:

Persona fisica o giuridica che si assume le responsabilità di installare impianti montacarichi per sole cose e impianti montauto con e senza conducente a bordo.

Impianto:

Montacarichi per sole cose e montauto con o senza conducente a bordo completamente installati.

Proprietario dell'impianto:

Persona fisica o giuridica che ha il potere di disporre dell'impianto e che ha la responsabilità del suo uso e funzionamento.

Emergenza:

E' una situazione anormale in cui la persona all'interno del dispositivo di sollevamento può aver bisogno dell'assistenza dell'esterno.

Guasto:



E' una situazione in cui il sicuro utilizzo della piattaforma per l'uso previsto è limitato o impossibile.

Riparazione:

Sostituzione o riparazione di componenti difettosi e/o consumati.

Organismo notificato:

Si tratta di un ente riconosciuto da uno degli stati membri, ai sensi di quanto previsto della Direttiva Macchine; sono organismi notificati di controllo delle procedure previste dalla Direttiva Macchine per la messa in servizio e la sorveglianza del funzionamento degli impianti.

2. DEFINIZIONI DELLA MACCHINA

Montauto:

impianto di sollevamento per autovetture con o senza conducente a bordo

Montacarichi:

impianto di sollevamento per merci con o senza operatore a bordo

Pianale:

Struttura composta da una pedana portante in lamiera striata e un telaio in acciaio.

Carrello:

Telaio metallico al quale viene fissato il pianale, munito di 4 cuscinetti per lo scorrimento all'interno delle guide.

Guide:

Struttura metallica ancorata alla parete, composta da due profili a "C" per lo scorrimento del carrello.

Vano tecnico:

Reparto esterno al vano corsa in cui è presente quadro elettrico della macchina e centralina idraulica.

Sistema SPB:

Sistema che consente la movimentazione del dispositivo di sollevamento in sicurezza con la presenza del conducente a bordo, previsto di tutti gli accorgimenti per le situazioni di emergenza.

Sistema SDE:

Sistema per la discesa del dispositivo di sollevamento al piano inferiore anche in caso di mancanza di energie elettrica.

DL2:

Apparato di sollevamento monocolonna ancorata ad una parete portante. Può essere utilizzato come montacarichi oppure montauto con o senza conducente a bordo.

La movimentazione può avvenire all'interno di un cavedio con o senza sbarco esterno, protetto da opportune barriere perimetrali.

La pedana è provvista di parapetti laterali sui lati lunghi e di barriere fotoelettriche sui lati di accesso.

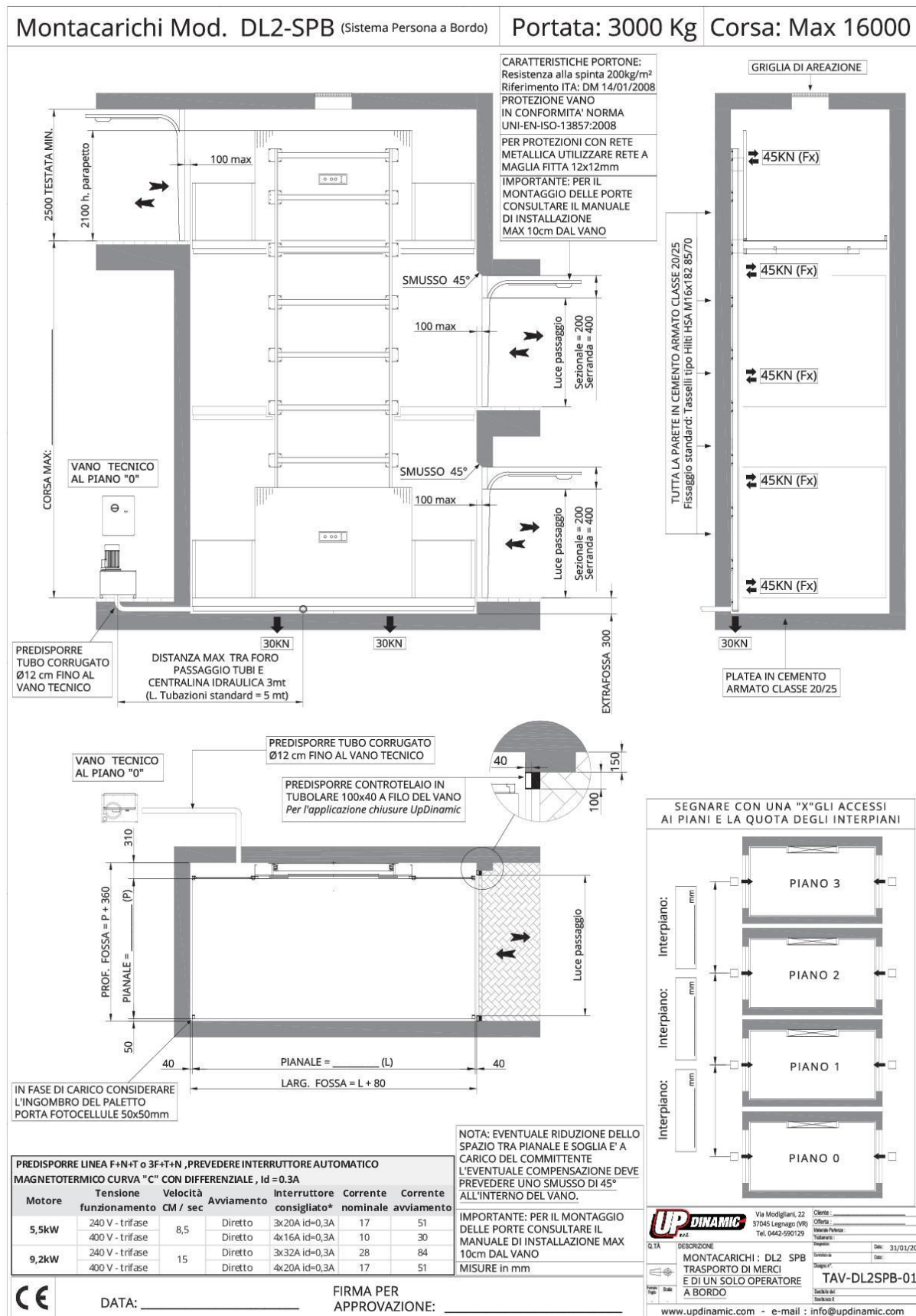
Ai piani il vano di corsa è accessibile solo attraverso porte di piano controllate elettromeccanicamente. In presenza di sbarco esterno si consiglia la presenza di una copertura di protezione dagli agenti atmosferici.



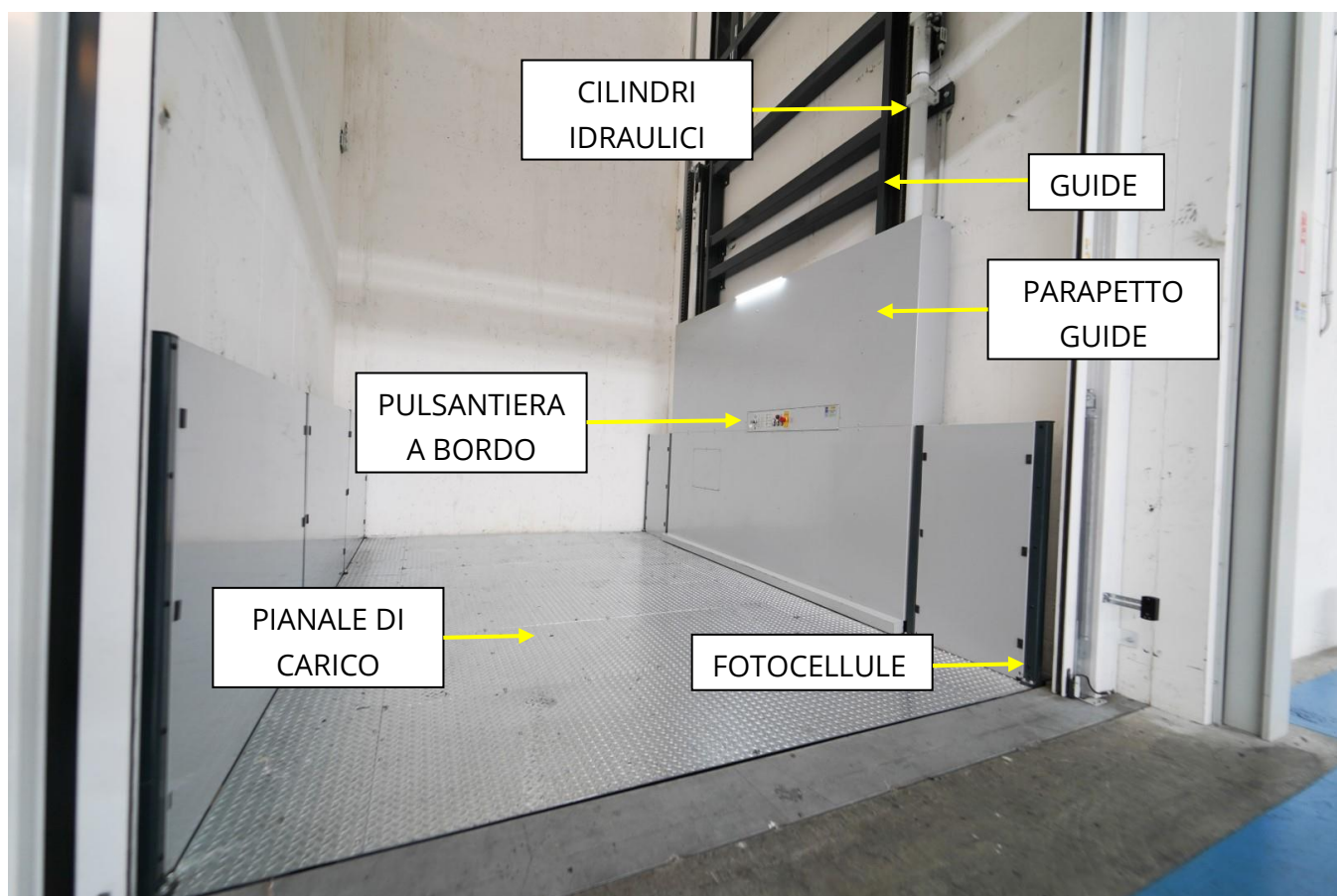
ATTENZIONE

Utilizzare la piattaforma solo per la destinazione d'uso accordata in fase di vendita:
Montacarichi o Montauto, con o senza persona a bordo.

3. SCHEMA DELLA MACCHINA



4. COMPONENTI DELLA MACCHINA



5. OBBLIGHI DEL PROPRIETARIO



ATTENZIONE

Il rispetto delle istruzioni fornite nel presente documento consentirà il funzionamento in sicurezza della macchina durante le fasi di movimentazione, installazione, esercizio e manutenzione, assicurando al tempo stesso il buon funzionamento e la redditività della stessa.

UPDINAMIC S.r.l. declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone conseguenza dell'uso negligente della macchina o del mancato rispetto delle istruzioni contenute in questo manuale.



ATTENZIONE

Soltanto le persone autorizzate possono utilizzare la macchina. Il proprietario deve assicurarsi che qualsiasi persona autorizzata a usare la macchina abbia letto e compreso completamente il presente manuale e che, pertanto, sappia usare la macchina in condizioni di sicurezza. Un uso sicuro è garantito solo attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in questo manuale.

Qualsiasi persona autorizzata ad utilizzare la macchina deve essere in possesso di una copia del manuale.

Messa in servizio dell'impianto

L'impianto non può essere utilizzato e messo in servizio prima dell'emissione del verbale di collaudo da parte della ditta incaricata per l'installazione. A seguito dell'emissione del verbale di collaudo il proprietario dell'impianto ha l'obbligo di attenersi ad ogni norma nazionale o altro regolamento, quanto pertinenti, e alle relative disposizioni in merito alla manutenzione dell'impianto. In ogni caso è necessario effettuare un'attività di manutenzione programmata dal momento che l'impianto è messo in servizio per la prima volta.

In Italia per la denuncia della macchina nuova installata, si far riferimento all'estratto del seguente decreto:

OGGETTO: disposizioni in materia di installazione e manutenzione impianto montacarichi

Ai sensi del D.P.R. 30-4-1999 n. 162, modificato dal D.P.R. 23/2017, si informa che l'impresa individuata per l'installazione dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionale richiesti, lettera "f" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162. Inoltre in relazione all'art. 12 la "Messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato", è soggetta a comunicazione, da parte del proprietario o del suo legale rappresentante, al comune competente o alla provincia autonoma competente secondo il proprio statuto la messa in esercizio dei montacarichi e degli ascensori non destinati ad un servizio pubblico di trasporto. Si informa inoltre che ai sensi dell'art. 15 "Manutenzione", del suddetto decreto:

Ai fini della conservazione dell'impianto e del suo normale funzionamento, il proprietario o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata ovvero un operatore comunitario dotato di specializzazione equivalente che debbono provvedere a mezzo di personale abilitato.

Il manutentore provvede, periodicamente, secondo le esigenze dell'impianto:

- A) a verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici e, in particolare delle porte e delle serrature;
- B) a verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- C) alle operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti.

Il manutentore provvede almeno una volta all'anno per i montacarichi.

La società di manutenzione e il proprietario devono reciprocamente comunicarsi eventuali interventi da effettuare al fine di garantire costantemente il corretto funzionamento della piattaforma in piena sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti.

Inoltre il proprietario ha il dovere di:

- garantire che nell'edificio in cui è stato installato l'impianto sia disposto di un'organizzazione tale da garantire una risposta immediata alle chiamate di emergenza, in maniera efficace e senza ritardi;
- prendere gli opportuni provvedimenti affinché non venga effettuato un uso improprio dell'impianto e diverso da quanto disposto nel manuale di uso allegato al presente libretto;
- evitare l'apertura delle porte di piano, da effettuarsi solo dal personale autorizzato e abilitato.
- garantire che alla prima messa in servizio dell'impianto l'installatore abbia eseguito tutte le verifiche e prove prescritte dalle norme vigenti verbalizzando i controlli;
- verificare che alla messa in servizio della macchina gli sia consegnato da parte dell'installatore la seguente documentazione: Libretto della macchina, manuale d'uso, manuale di manutenzione e l'ulteriore documentazione in riferimento alle specifiche disposizioni nazionali;

- mettere fuori servizio l'impianto in caso di situazioni pericolose;
- Mettere a disposizione nel vano tecnico una scala adeguata per poter raggiungere la fossa del dispositivo di sollevamento in caso di manutenzione da parte di un tecnico specializzato.

Il proprietario ha il dovere di informare l'organizzazione di manutenzione:

- in caso anomalia dell'impianto;
- in caso di cambiamento dell'ambiente direttamente connesso all'impianto;
- dopo avere messo fuori servizio l'impianto in seguito ad una situazione pericolosa
- prima di qualsiasi modifica relativa all'impianto o all'ambiente circostante direttamente connesso all'impianto;
- prima di ispezioni, verifiche, lavori effettuati da terzi sull'impianto o sull'ambiente direttamente connesso a questo;
- prima di mettere fuori servizio l'impianto per un tempo prolungato.
- prima di rimettere in servizio l'impianto dopo un prolungato tempo di fuori servizio;
- le vie di accesso da usare e le procedure di evacuazione dell'edificio in caso di incendio;
- il luogo dove sono collocate le chiavi di accesso alle aree riservate;
- le persone che devono accompagnare il manutentore all'impianto;
- D.P.I. da usare nelle vie di accesso;

6. OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Estratto del D.Lgs 81/2008

Art. 71.

Obblighi del datore di lavoro

8. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il datore di lavoro provvede affinché:

1) le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio) e ad un controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto, al fine di assicurarne l'installazione corretta e il buon funzionamento;

11. Oltre a quanto previsto dal comma 8, il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro riportate in allegato VII a verifiche periodiche, con la frequenza indicata nel medesimo allegato. La prima di tali verifiche è effettuata dall'ISPESL e le successive dalle ASL. Le verifiche sono onerose e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro.

12. Per l'effettuazione delle verifiche di cui al comma 11, le ASL e l'ISPESL possono avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati. I soggetti privati abilitati acquistano la qualifica di incaricati di pubblico servizio e rispondono direttamente alla struttura pubblica titolare della funzione.

13. Le modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'allegato VII, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti pubblici o privati di cui al comma precedente sono stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

14. Con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentiti i Ministri della salute e dello sviluppo economico, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano e sentita la Commissione consultiva di cui all'articolo 6, vengono apportate le modifiche all'allegato VII relativamente all'elenco delle attrezzature di lavoro da sottoporre alle verifiche di cui al comma 11.

Allegato VII

Verifiche di attrezzature

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche triennali

**ATTENZIONE**

Modifiche non autorizzate per iscritto dal personale tecnico di UPDINAMIC S.r.l. potrebbero compromettere la sicurezza di utilizzo del sollevatore e in ogni caso invalidano la garanzia.

**PERICOLO**

Rivolgersi all'assistenza tecnica UPDINAMIC S.r.l. per la manutenzione straordinaria del sollevatore montacarichi/monta-auto DL2.

7. GARANZIA

La macchina è coperta da garanzia, relativamente ai difetti di costruzione, per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a partire dalla data di emissione del verbale di collaudo esterno. Al momento dell'installazione/acquisto, l'acquirente deve controllare la macchina e segnalare immediatamente eventuali danni di movimentazione e/o trasporto. La garanzia perde la sua validità per danni causati da un uso improprio della macchina ed al mancato rispetto delle istruzioni riportate nel presente libretto.

Salvo modifiche contrattuali, per il cliente in possesso di partita IVA, il periodo di garanzia vale a partire dalla data di rilascio del documento di collaudo, e copre per difetti di fabbricazione i successivi 12 mesi per le apparecchiature elettriche e la carpenteria-meccanica.

Per cliente privato, il periodo di garanzia parte dalla data di rilascio del documento di collaudo e copre per difetti di fabbricazione i successivi 24 mesi per le apparecchiature elettriche e la carpenteria-meccanica.

Il periodo di garanzia indicato è subordinato alla stipula di un contratto per le operazioni di verifica e manutenzione preventiva di periodicità semestrale.

Al momento dell'installazione/acquisto, l'acquirente deve controllare la macchina e segnalare immediatamente eventuali danni di movimentazione e/o trasporto. La garanzia perde la sua validità per danni causati da un uso improprio della macchina ed al mancato rispetto delle istruzioni riportate nel manuale d'uso.

La garanzia prevede solo la sostituzione dei pezzi che risultano difettosi a ns. insindacabile giudizio. La garanzia decade in caso di utilizzo e/o manutenzioni impropri. La garanzia esclude i costi dei trasporti del materiale, le spese di viaggio, di trasferta ed il costo delle ore di viaggio dei ns. tecnici, che sono sempre a carico del Committente.

Il periodo di garanzia parte dalla data di consegna dei materiali.

Questa garanzia non è da ritenersi valida se la macchina:

- è stata danneggiata a causa di un uso non corretto, danneggiato volontariamente, testato impropriamente.
- è stata danneggiata a seguito di una mancata osservanza delle istruzioni o prescrizioni riportate nel manuale di questo prodotto.
- non è stata mantenuta o riparato seguendo scrupolosamente le istruzioni date nel presente manuale.
- è stata danneggiata a causa dell'uso di parti, accessori o elementi non esplicitamente approvati da UPDINAMIC S.r.l. per lo specifico uso con la macchina in oggetto.
- è stata alterata o modificata in alcun modo.



- è stata danneggiata in seguito a calamità naturali come terremoti, inondazioni, etc. etc.
- è stata installata da personale non abilitato e/o non esplicitamente autorizzato da UPDINAMIC S.r.l.

Le condizioni della presente garanzia non hanno effetto sui diritti legali dei consumatori.

Le condizioni di garanzia possono variare a seconda del paese in cui è stato acquistato il sollevatore.

8. AVVERTENZE GENERALI

In questo manuale sono descritte le istruzioni d'uso, di sicurezza, con lo scopo di fornire all'utilizzatore tutte le informazioni inerenti l'uso dell'impianto.

Questo manuale è una parte essenziale della macchina e deve essere conservato con cura insieme ad essa. Qualora fosse danneggiato o perso, un duplicato deve essere richiesto al costruttore che ne fornirà una copia. Il contenuto del presente manuale è in conformità con la direttiva 2006/42/CE.

Si consiglia quindi:

- di leggere tutte le istruzioni, prima di utilizzare per la prima volta la macchina;
- di eseguire quindi scrupolosamente ogni operazione descritta, attenendosi alle norme di sicurezza previste;
- di conservare una copia del presente libretto nelle immediate vicinanze del luogo di installazione della macchina, in modo da poter essere consultato dall'operatore in ogni momento in caso di necessità.

UPDINAMIC S.r.l. declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose per:

- l'inosservanza delle presenti norme e istruzioni;
- il cambio di destinazione;
- un utilizzo improprio della macchina;
- eventuali modifiche effettuate, senza il consenso della ditta costruttrice.

Nella lettura del manuale, si ponga attenzione ai simboli sotto elencati.



PERICOLO

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, l'operatore è esposto a rischi di possibili lesioni, danni a lungo termine o morte.

**ATTENZIONE**

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo tipo di segnalazione indica i pericoli a cui è soggetto il personale addetto alla conduzione della macchina. Nel caso le prescrizioni aventi questo simbolo non venissero rispettate, la macchina si potrebbe danneggiare con conseguente pericolo per il personale addetto.

**VIETATO**

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli al personale addetto alla conduzione.

IMPORTA**IMPORTANTE**

Questo tipo di segnalazione indica di prestare particolare attenzione nelle operazioni di pulizia e/o manutenzione. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli per l'utilizzatore o per terzi.

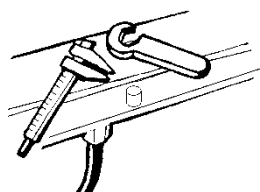
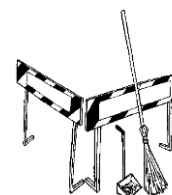
9. REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Il personale addetto alle operazioni di, ispezione, manutenzione e montaggio dovrà disporre della qualifica necessaria allo scopo. In Italia informa che l'azienda installatrice dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionale richiesti, lettera "f" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162

Il proprietario gestore della macchina deve assicurarsi che chiunque possa avere accesso ai dispositivi di comando abbia letto per intero questo manuale e il manuale di manutenzione allegato che ne abbia compreso interamente il contenuto. E' importante altresì che il gestore faccia rispettare le normative e/o prescrizioni a seconda del luogo di installazione.

ATTENZIONE

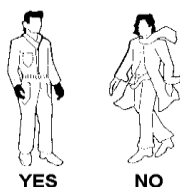
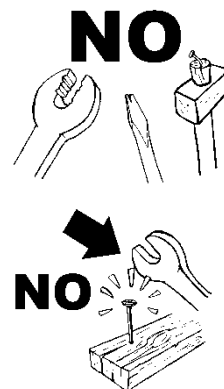
L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto pulito e in condizioni ordinate. In particolare, le zone pericolose devono essere debitamente delimitate.

**ATTENZIONE**

Utensili e materiali d'uso non devono essere lasciati sulla macchina (o comunque in posizioni dove possano interferire con i movimenti meccanici del sollevatore) né ove possano cadere causando danni a persone e/o cose.

ATTENZIONE

Ogni utensile va usato esclusivamente per l'uso per cui era stato previsto e nel modo più adatto allo stesso. Qualsiasi attrezzo deteriorato o in cattive condizioni è una potenziale fonte di pericoli.

**ATTENZIONE**

L'uso di indumenti non aderenti (ad esempio sciarpe, cravatte, etc.) può essere pericoloso. Adoperare sempre indumenti aderenti al corpo.

ATTENZIONE

Olio o grasso sul pavimento deve essere rimosso immediatamente per evitare ogni rischio di scivolare o cadere.



10. UTILIZZO PREVISTO

Il Dinamic Lift DL2 è un apparecchio di sollevamento per veicoli o merce (in funzione della destinazione d'uso in fase di vendita), progettato esclusivamente per trasportare una autovettura e/o materiale di natura non infiammabile su un supporto di carico che si muove lungo guide rigide e collega piani definiti. La macchina è progettata per lavorare ad una temperatura ambiente compresa tra -25°C e +40°C.

Il sollevatore Dinamic Lift è DL2 è disponibile in vari modelli aventi differenti dimensioni della pedana di carico e differente portata massima:

Modello	Dimensione max pedana [LxW]	Portata max [kg]
DL2	6100x3072	3000
DL2-DEC1	6200x3100	2500
DL2-DEC2	6050x3500	2000
DL2-MAG1	5000x2750	3500
DL2-MAG2	4500x2530	4000



PERICOLO

Non sovraccaricare per nessun motivo il sollevatore. Il carico nominale sollevabile è da intendersi come il massimo peso totale che può essere caricato sul sollevatore e non si riferisce, ad esempio, al solo peso a vuoto del veicolo sollevato.



PERICOLO DIVIETO

Non disporre sulla piattaforma carichi concentrati superiori a 1500 kg. Il carico della merce deve essere equamente sulla pedana, con una distribuzione unitaria massima pari a 160 kg/m².



PERICOLO

Utilizzare esclusivamente accessori e ricambi originali approvati esplicitamente da UPDINAMIC S.r.l. per l'uso con il Dinamic Lift.

L'utilizzo del Dinamic Lift è riservato a persone di età minima di 18 anni, prevede di aver letto e capito il presente manuale e comporta il rispetto delle seguenti regole:

deve essere utilizzato solo per il fine per il quale è stato costruito;

il collegamento elettrico deve essere effettuato ad una rete di alimentazione protetta secondo le norme di sicurezza vigenti;

l'accesso all'interno del box senza l'autoveicolo è permesso solo al manutentore;

**PERICOLO****DIVIETO**

Non è consentito l'utilizzo del Dinamic Lift da parte dei minori di 18 anni.

Non è consentito l'utilizzo del Dinamic Lift sotto l'effetto di alcool o droghe.

**PERICOLO****DIVIETO**

La macchina deve essere utilizzata esclusivamente per lo scopo per cui è stata venduta (riportato sul contratto). Se l'impianto in oggetto viene identificato come "Montauto", è fatto assoluto divieto l'utilizzo per il trasporto di merce ("Montacarichi"); viceversa, se è identificato come "Montacarichi", è fatto assoluto divieto l'utilizzo per il trasporto di veicoli.

11. UTILIZZO NON PREVISTO

Si evidenzia in modo esplicito che il Dinamic Lift non è un ascensore.

Per il solo modello con sistema SPB è prevista la possibilità di trasportare il conducente a bordo del veicolo (Montauto) o l'operatore a ridosso della postazione di comando (Montacarichi).

Nota per il solo modello Montauto con sistema SPB: durante il movimento il conducente deve rimanere all'interno della vettura.



PERICOLO



DIVIETO

Quando anche fosse prevista la possibilità di trasportare il conducente a bordo veicolo, è vietato scendere dall'autovettura durante la sosta sul pianale e durante il trasferimento ai piani.

In particolare è fatto divieto esplicito di utilizzare il Dinamic Lift per sollevare persone (ad esclusione e limitatamente ai casi previsti, dell'operatore o del conducente a bordo veicolo), utilizzarlo come impalcatura, lavare veicoli o esercitare sforzi di compressione su oggetti esterni.

Non è contemplata alcuna operazione che preveda azioni manuali sulla macchina.

Ogni accessorio o componente aggiuntivo installato o utilizzato con il sollevatore deve essere conteggiato nel peso sollevato. UPDINAMIC S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a cose o persone e/o al sollevatore che dovessero essere stati causati da un uso improprio dello stesso e/o in contrasto con quanto indicato sul presente manuale.

Mantenere il montauto sollevato solo per il tempo necessario a caricare il veicolo al suo interno.



PERICOLO



DIVIETO

Non utilizzare il Dinamic Lift per movimentare oggetti di natura infiammabile.

**PERICOLO** **DIVIETO**

Non utilizzare il Dinamic Lift con autoveicoli alimentati a gpl, a meno che non siano muniti di rilevatore di gas e relativo sistema di allarme.

**PERICOLO** **DIVIETO**

Non utilizzare il Dinamic Lift come deposito di merci e materiali di qualsivoglia natura.

**PERICOLO** **DIVIETO**

Non utilizzare il Dinamic Lift prima di avere spento il motore dell'autovettura e azionato il freno di stazionamento.

**PERICOLO** **DIVIETO**

Non azionare i dispositivi di comando senza avere il pieno controllo visivo del Dinamic Lift.

**PERICOLO** **DIVIETO**

Prima della movimentazione dell'impianto, assicurarsi della presenza di barriere perimetrali di protezione del vano e del funzionamento di tutti i sistemi di sicurezza previsti.

**PERICOLO** **DIVIETO**

Ad esclusione del modello SPB, è fatto tassativo divieto di trasportare persone sulla macchina.

Per il solo modello SPB, è fatto tassativo divieto di trasportare persone oltre all'operatore sulla macchina.

12. RISCHI DERIVANTI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME E DELLE PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

L'inosservanza delle norme e prescrizioni di sicurezza potrebbe danneggiare l'apparecchio, provocare danni agli operatori e/o all'ambiente, e la perdita della garanzia sulla macchina. I danni derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni di sicurezza possono dar luogo a:

- Errato funzionamento della macchina;
- Rischi e/o pericoli da tensione elettrica, meccanici;



PERICOLO DIVIETO

Non utilizzare mai la macchina prima di aver verificato che tutti i dispositivi di emergenza (interruttori di fine corsa, segnalatore acustico ...) siano opportunamente montati, siano collegati e siano funzionanti.

RISCHI RESIDUI

Tutte le fasi coinvolte nel processo di fabbricazione del Dinamic Lift - Progettazione, costruzione, scelta dei materiali e controllo finale - sono state eseguite da UPDINAMIC S.r.l. prestando la massima cura e attenzione al fine di garantire la massima qualità meccanica e ingegneristica e la conformità del prodotto ai più severi standard di sicurezza. E', tuttavia, necessario precisare che, nonostante:

- le attenzioni prestate in fase di progettazione;
- la cura e il controllo prestata al processo di fabbricazione;

alcuni rischi che, per lo specifico tipo di lavoro da eseguire, non possono essere completamente eliminati con l'ausilio di sistemi di protezione. Tali rischi sono in seguito elencati. E' assolutamente necessario pertanto che l'operatore ne sia informato e che utilizzi la macchina con la massima precauzione. L'utilizzatore deve familiarizzare con i controlli e le operazioni descritte in questo manuale per utilizzare la macchina in condizioni di sicurezza. Il presente manuale deve essere sempre conservato insieme alla macchina in modo da renderne immediatamente possibile qualsiasi futura consultazione.

PIZZICAMENTO, CESOIAMENTO

Questo pericolo è presente durante il normale funzionamento, la situazione di emergenza e le fasi di manutenzione.

Gli organi in movimento sono dotati di opportuni ripari che riducono il rischio di schiacciamento.

**PERICOLO DIVIETO**

Quando anche fosse prevista la possibilità di trasportare il conducente a bordo veicolo, è vietato scendere dall'autovettura durante la sosta sul pianale e durante il trasferimento ai piani.



Non toccare, pulire o lubrificare organi in movimento.

SCHIACCIAMENTO

Questo pericolo è presente durante il normale funzionamento, la situazione di emergenza e le fasi di manutenzione.

Per effettuare operazioni di manutenzione/riparazione potrebbe essere necessario accedere alla fossa in cui è posizionata la macchina. All'interno della fossa è presente un interruttore di emergenza che disattiva l'alimentazione della macchina, e dei puntoni di sicurezza da utilizzare in caso di stazionamento sotto il pianale.

Prima di effettuare ogni operazione di manutenzione è necessario comunque disattivare l'alimentazione della macchina e utilizzando un lucchetto, non fornito con la macchina, bloccare l'interruttore principale impedendone la riattivazione.

**PERICOLO**

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione e/o pulizia, abbassare completamente la piattaforma, scaricare il sollevatore, alzare i puntoni di sicurezza, assicurarsi che non vi sia pressione nelle tubazioni idrauliche e scollegare l'alimentazione dalla macchina.

PERDITA DI STABILITÀ

Questo pericolo è presente durante il normale funzionamento, la situazione di emergenza e le fasi di manutenzione.

L'utente deve assicurarsi che il veicolo sia posizionato correttamente sulla piattaforma, secondo i requisiti indicati nel presente manuale.

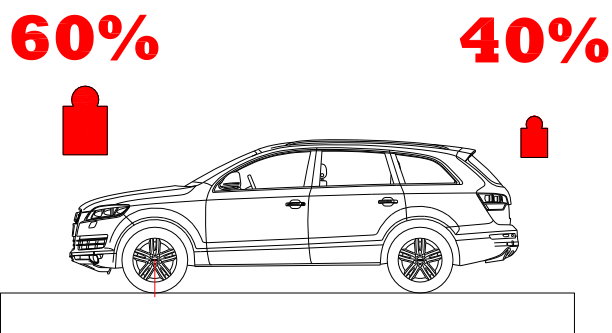
Le catene di sollevamento sono dimensionate in modo tale che, se anche una delle quattro fosse danneggiata, le tre rimanenti sarebbero comunque in grado di sostenere il carico.

Qualora si verificasse questa eventualità, dei sensori evidenzerebbero l'anomalia, consentendo il solo movimento di discesa in sicurezza e disabilitando la salita fino al ripristino dei componenti danneggiati.

**PERICOLO DIVIETO**

Non sovraccaricare il sollevatore.

Il carico nominale sollevabile, da intendersi come il massimo peso totale che può essere caricato sul sollevatore e non, ad esempio, il solo peso a vuoto del veicolo sollevato, è di 3000 kg. Lo sbilanciamento massimo concesso tra anteriore:posteriore di 60%:40%.



Non disporre sulla piattaforma carichi concentrati superiori a 1500 kg. Il carico della merce deve essere equamente sulla pedana, con una distribuzione unitaria massima pari a 160 kg/m².

Ogni altro uso del sollevatore non è consentito, non è stato considerato in fase di progettazione e potrebbe compromettere la sicurezza della macchina.

**PERICOLO**

Prima di utilizzare il sollevatore, effettuare un controllo visuale dello stesso, verificando in particolare che i dispositivi di sicurezza non presentino danneggiamenti. Non operare per nessun motivo il sollevatore se si nota la presenza del seppur minimo danneggiamento.

PERICOLI DOVUTI ALLA PRESENZA DI ELETTRICITÀ

Questo pericolo è presente durante il normale funzionamento, la situazione di emergenza e le fasi di manutenzione se le connessioni all'impianto elettrico e/o l'impianto elettrico stesse non sono conformi alle normative di sicurezza localmente applicabili.

Il collegamento dell'alimentazione elettrica deve essere eseguito da un elettricista autorizzato secondo le normative locali.

Prima di eseguire i collegamenti scollegare l'alimentazione elettrica. Lo schema elettrico e le etichette del quadro, riportano le informazioni necessarie per il collegamento e i valori richiesti di alimentazione.

**PERICOLO**

Prima di collegare il sollevatore alla linea di alimentazione e/o prima di una qualsiasi operazione di manutenzione, verificare che l'interruttore principale sia sulla posizione OFF (0).

**PERICOLO**

Non collegare la macchina alla linea di alimentazione prima di avere verificato che la linea stessa sia completamente conforme alle prescrizioni di sicurezza applicabili localmente. Verificare inoltre che la linea di alimentazione possa fornire la potenza necessaria, che la linea sia dotata di un circuito di messa a terra e di un circuito di protezione.

La macchina necessita di protezione dagli effetti del fulmine durante l'uso e deve pertanto essere equipaggiata in modo da scaricare al suolo le eventuali scariche elettriche.

**PERICOLO**

Il dispersore a terra può non essere sufficiente a scaricare adeguatamente nel caso di collisione con cavi ad alta tensione o fulmine.

PERICOLI GENERICI

I seguenti pericoli sono presenti durante il normale funzionamento, la situazione di emergenza e le fasi di manutenzione.

**PERICOLO**

Al fine di evitare possibili rischi di cesoia mento/schiacciamento, qualsiasi azionamento potrà avvenire solo in condizioni di massima visibilità del box, avendo massima cura che persone, animali o cose non stazionino o transitino all'interno o nelle vicinanze del perimetro della macchina.

**PERICOLO**

Al fine di evitare possibili rischi di esplosione, si raccomanda di non utilizzare la macchina con veicoli alimentati a GPL, fatta eccezione per i modelli muniti di rilevatore di gas e relativo sistema di allarme.

**PERICOLO**

Al fine di evitare possibili rischi di incendio, è vietato utilizzare la macchina per movimentare sostanze o liquidi infiammabili di qualsiasi natura. Prima di utilizzare la macchina, verificare che non ci siano perdite di fluidi nel veicolo da movimentare. Rimuovere immediatamente eventuali fluidi dalla pedana di carico.

Si raccomanda comunque di predisporre un alloggiamento per estintore in prossimità della macchina: La piena efficienza dell'estintore è garantita solo se lo stesso è revisionato nelle modalità e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

**PERICOLO**

Il funzionamento previsto e prevedibile della macchina è di tipo intermittente e non continuativo. Ciò nonostante, in particolari condizioni di funzionamento la superficie accessibile del motore potrebbe raggiungere temperature potenzialmente pericolose. Prima di svolgere una qualsiasi operazione di manutenzione, munirsi di adeguati dispositivi di protezione individuale (guanti protettivi).

La principale sorgente di emissione sonora della macchina è il motore elettrico, avente una rumorosità dichiarata dal fabbricante $L_{aeq} = 84$ dBA. I rischi dovuti all'emissione di rumore aereo sono quindi ridotti al livello minimo.

**ATTENZIONE**

Nelle condizioni previste di funzionamento i rischi dovuti all'emissione di rumore aereo non sono significativi. Ciò nonostante, in particolare condizioni di funzionamento il rumore emesso dal motore potrebbe raggiungere livelli di esposizione potenzialmente pericolosi. Prima di svolgere una qualsiasi operazione di manutenzione, munirsi di adeguati dispositivi di protezione individuale (cuffie anti-rumore).

Le vibrazioni emesse dalla macchina nelle condizioni di lavoro previste non sono significative. In particolare il valore totale di vibrazioni cui è esposto il sistema mano-braccia non supera i 2,5 m/s².

13. APPORTO DI MODIFICHE E MONTAGGIO DI PARTI NON ORIGINALI

E' vietato apportare modifiche, applicare parti di ricambio e accessori non autorizzati dal costruttore della macchina.



PERICOLO

Solo i ricambi originali UPDINAMIC S.r.l. sono stati testati e approvati per l'uso specifico per il Dinamic Lift. L'uso di pezzi di ricambio non originali e comunque non approvati da UPDINAMIC S.r.l. per l'utilizzo specifico con il Dinamic Lift non solo rende nulla la garanzia, ma potrebbe anche compromettere le caratteristiche di sicurezza della macchina.

14. SEGNALETICA



PERICOLO

L'utilizzatore della macchina deve essere in grado di riconoscere tutti i pittogrammi presenti sulla stessa, comprendendone appieno il significato.

I pittogrammi di sicurezza non devono essere resi illeggibili, danneggiati o tolti dalla macchina. Il proprietario della macchina e/o la persona incaricata dell'uso della stessa devono immediatamente sostituire/rimpiazzare qualsiasi pittogramma che fosse danneggiato o anche solo parzialmente illeggibile.

I seguenti pittogrammi sono presenti all'interno della cabina e sul quadro comandi:



Pericolo: seguire le procedure di installazione/manutenzione corrette indicate nei manuali). Installazione/manutenzione consentita solo a personale addestrato e autorizzato.



Attenzione: organi in movimento



PERICOLO

Non sovraccaricare la macchina



Divieto di pulire/lubrificare organi in moto



PERICOLO

Non rimuovere i dispositivi di sicurezza



PERICOLO

Divieto parcheggio macchine a gas (nel caso non sia stato installato un opportuno rilevatore di gas e relativo sistema di allarme)



PERICOLO

Accertarsi che la linea di alimentazione sia conforme alle prescrizioni di sicurezza applicabili.



Segnale di individuazione pulsante di emergenza



Divieto di trasporto persone, escluso il conducente del veicolo (solo per modelli SPB)



Divieto di oltrepassare la recinzione, dispositivo di sollevamento in movimento.



Attenzione, sostituire le batterie dell'UPS ogni 2 anni, per mantenere operativo il sistema di emergenza.



Presenza tensione all'interno del quadro, per togliere tensione staccare prima l'UPS



Il selettore abilita la manovra di emergenza, e permette all'operatore di poter scendere anche in mancanza di energia elettrica.

La manovra di emergenza è da intendersi come funzionamento eccezionale da utilizzarsi solo in caso di assenza di energia motrice.

Utilizzare la manovra di emergenza solo se strettamente necessario. Non utilizzare mai la macchina utilizzando una procedura di funzionamento che potrebbe disabilitare i dispositivi di emergenza (interruttori di fine corsa, segnalatore acustico ...).



Attenzione: Pericolo inciampo



Divieto parcheggio macchine a gas (nel caso non sia stato installato un opportuno rilevatore di gas e relativo sistema di allarme)



Attenzione: superficie calda

15. DATI DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

Sulla targhetta metallica applicata sulla macchina sono riportate in modo indelebile le seguenti informazioni:

- Nome del fabbricante
- Designazione della macchina
- Numero di serie della macchina
- Logo CE
- Modello della macchina
- Stato di produzione
- Anno di produzione


Via Franco Modigliani, 22 - 37045 - Legnago (VR) - IT
Tel. +39.0442.59.01.29 Fax. +39.0442.59.90.91
E-mail: info@updynamic.com Web: www.updynamic.com
MODELLO

PORTATA MAX Kg

N° DI SERIE

ANNO DI COSTRUZIONE

Per ogni richiesta d'intervento o di parti di ricambio si consiglia di citare sempre i dati riportati nella targhetta di identificazione.

16. USO DELL'IMPIANTO

Di seguito saranno elencate una serie di informazioni utili per un corretto utilizzo dell'impianto e per la comprensione dei dispositivi e delle indicazioni messe a disposizione degli utenti.

Si distinguono comandi e segnalazioni di serie da comandi e segnalazioni opzionali, indicati col simbolo (□), che si riterranno presenti solo con simbolo barrato.



ATTENZIONE

Verificare sempre che intorno al veicolo movimentato ci sia spazio sufficiente per garantire un uso corretto del montauto.



PERICOLO

Non utilizzare il dispositivo di sollevamento in condizioni di scarsa o assente illuminazione

17. COMANDI, SEGNALAZIONI e DISPOSITIVI ALL'ESTERNO

PULSANTIERA STANDARD



PULSANTE DI CHIAMATA AL PIANO:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco o un selettore luminoso verde per la chiamata del montacarichi al piano dove è presente l'operatore. Il comando dall'esterno è ad "impulso".

Il pulsante sarà disabilitato se:

- il montacarichi è allo stesso piano del comando
- il montacarichi è già in movimento.
- Il montacarichi ha iniziato un'operazione dell'interno
- Per 5 secondi dal termine della manovra dall'interno
- Per 5 secondi dalla chiusura di una porta di piano
- E' intervenuta una sicurezza

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico della merce

PULSANTE DI MANDATA AL PIANO:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco o un selettore luminoso verde per la mandata del montacarichi al piano dove è presente l'operatore. Il comando dall'esterno è ad "impulso".

Il pulsante sarà disabilitato se:

- il montacarichi è allo stesso piano del comando
- il montacarichi è già in movimento.
- Il montacarichi ha iniziato un'operazione dell'interno
- Per 5 secondi dal termine della manovra dall'interno
- Per 5 secondi dalla chiusura di una porta di piano
- E' intervenuta una sicurezza o una porta è aperta

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico.

PULSANTE STOP (colore rosso):

Si tratta di un comando di arresto di emergenza, da usare solo in caso di necessità, se si dovesse valutare non sicura la manovra che sta effettuando il montacarichi.

Prima di ripristinare il pulsante, mettere in sicurezza l'impianto.

LED SU PULSANTE

il led posto sul pulsante di chiamata o mandata fornisce le seguenti indicazioni:

- a) Spento: il montacarichi è spento o si trova in un altro piano in condizioni di riposo.
- b) Acceso: il montacarichi è fermo al piano indicato dal pulsante.
- c) Lampeggiante lento: il montacarichi sta effettuando la manovra di salita o discesa.
- d) Lampeggiante veloce: indica che è stato premuto il pulsante di stop o è stata forzata l'apertura di una porta durante la movimentazione, il montacarichi si trova in stato di arresto, e attende il ripristino delle condizioni di sicurezza prima di accettare altri comandi.

PULSANTIERA CON PORTONI AUTOMATICI



PULSANTE DI CHIAMATA AL PIANO

Si tratta di un pulsante luminoso bianco per la chiamata del montacarichi al piano dove è presente l'operatore. Il comando dall'esterno è ad "impulso".

Il pulsante sarà disabilitato se:

- il montacarichi è allo stesso piano del comando
- il montacarichi è già in movimento.
- Il montacarichi ha iniziato un'operazione dell'interno
- Per 5 secondi dal termine della manovra dall'interno
- Per 5 secondi dalla chiusura di una porta di piano
- E' intervenuta una sicurezza

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico della merce

PULSANTE DI MANDATA AL PIANO:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco per la mandata del montacarichi al piano dove è presente l'operatore. Il comando dall'esterno è ad "impulso".

Il pulsante sarà disabilitato se:

- il montacarichi è allo stesso piano del comando
- il montacarichi è già in movimento.
- Il montacarichi ha iniziato un'operazione dell'interno
- Per 5 secondi dal termine della manovra dall'interno
- Per 5 secondi dalla chiusura di una porta di piano
- E' intervenuta una sicurezza o una porta è aperta

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico.

PULSANTE STOP (colore rosso):

Si tratta di un comando di arresto di emergenza, da usare solo in caso di necessità, se si dovesse valutare non sicura la manovra che sta effettuando il montacarichi.

Prima di ripristinare il pulsante, mettere in sicurezza l'impianto.

PULSANTE APRI/CHIUDI PORTONE (colore giallo):

Si tratta di un comando ad impulso per gestire apertura/chiusura del portone del piano con pianale di carico presente al piano.

LED SU PULSANTE

il led posto sul pulsante di chiamata o mandata fornisce le seguenti indicazioni:

- a) Spento: il montacarichi è spento o si trova in un altro piano in condizioni di riposo.
- b) Acceso: il montacarichi è fermo al piano indicato dal pulsante.
- c) Lampeggiante lento: il montacarichi sta effettuando la manovra di salita o discesa.
- d) Lampeggiante veloce: indica che è stato premuto il pulsante di stop o è stata forzata l'apertura di una porta durante la movimentazione, il montacarichi si trova in stato di arresto, e attende il ripristino delle condizioni di sicurezza prima di accettare altri comandi.

COMANDI, SEGNALAZIONI e DISPOSITIVI ALL'INTERNO



PULSANTE DI MANDATA AL PIANO + COMANDO RUN:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco per la chiamata del montacarichi al piano di destinazione e di un selettore a chiave con ritorno.

Il comando dall'interno è ad "uomo presente" con doppio comando trattenuto:

L'impianto accetterà il comando solo se il pulsante di piano ed il selettore a chiave "RUN" saranno attivati contestualmente, nella frazione di 1 secondo.

Il comando dovrà essere trattenuto fino all'arrivo del pianale di carico al piano desiderato.

ATTENZIONE: durante il movimento in salita l'impianto oltrepassa sempre il piano di arrivo per poi eseguire in automatico una manovra di posizionamento in discesa in bassa velocità.

Rilasciare il comando solo quando la spia del pulsante di piano diventa fissa.

Il pulsante sarà disabilitato se:

il montacarichi è allo stesso piano del comando

E' intervenuta una sicurezza o una porta è aperta

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico della merce.

I COMANDI INTERNI HANNO PRIORITA' SUI COMANDI ESTERNI

PULSANTE STOP (colore rosso):

Si tratta di un comando di arresto di emergenza, da usare solo in caso di necessità, se si dovesse valutare non sicura la manovra che sta effettuando il montacarichi.

Prima di ripristinare il pulsante, mettere in sicurezza l'impianto.

PULSANTE GSM DI SOCCORSO (colore VERDE O GIALLO):

Si tratta di un comando da impulso che invia un messaggio di soccorso tramite una centralina GSM dei numeri di telefono preselezionati in fase di installazione.

TELESOCCORSO GSM



Il sistema per le chiamate di emergenza è un sistema indipendente che prevede una pulsantiera a bordo che all'azionamento del tasto di emergenza lancia immediatamente la chiamata alla centrale di soccorso della ditta che provvede alla manutenzione della macchina (*) tramite il combinatore GSM o linea fissa.

LUCE DI CORTESIA DI CABINA

Si tratta di una lampada a Neon fluorescente bianca 18W – 24V DC, gestita dal programma del montacarichi.



Per mantenere la luce a bordo sempre accesa premere lo stop di emergenza

BADGE RFid (Opzionale)



E' di un dispositivo di protezione contro intrusioni e per consentire l'accesso ai comandi solo alle persone autorizzate, si tratta di un ricevitore RFid posto in prossimità dei comandi, un'apposita card codificata "strisciata" sul ricevitore attiva i comandi per 30sec. Entro i quali l'operatore deve impartire un comando al dispositivo di sollevamento.

In questo caso i pulsanti saranno "pulsanti luminosi anti-vandalo".

- COMANDO APERTURA PORTONE

Attenzione: i sistemi di chiusura sono componenti ESTERNI all'impianto montato, il suo uso non è compreso all'interno di questo manuale.

Consultare il libretto di uso e manutenzione del fabbricante.

FOTOCELLULE DI SICUREZZA (SOLO SPB)



I lati aperti della cabina sono provvisti di fotocellule di sicurezza.
Per ogni lato sono presenti 2 raggi di fotocellule
E' sufficiente interrompere un raggio solo per arrestare la macchina

Interrompendo le fotocellule, la luce a bordo cabina si accende e rimane accesa
quanto esse sono impegnate.



Si raccomanda una pulizia frequente delle fotocellule.

SEGNALAZIONI**LAMPEGGIATORE (Opzionale)**

Il lampeggiatore di colore giallo o rosso è posto in una zona ben visibile dalla zona di comando, e fornisce le seguenti indicazioni:

- Spento: il montacarichi è spento o si trova in un altro piano in condizioni di riposo.
- Acceso: il montacarichi è fermo al piano alto.
- Lampeggiante lento: il montacarichi sta effettuando la manovra di salita o discesa.
- Lampeggiante veloce: indica che è stato premuto il pulsante di stop o è stata forzata l'apertura di un portone durante la movimentazione, il montacarichi si trova in stato di arresto, e attende il ripristino delle condizioni di sicurezza prima di accettare altri comandi.



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy*One level ahead.***18. FUNZIONAMENTO SENZA SPB - Senza conducente a bordo.**

Il sistema è autonomo. Per il funzionamento necessita solamente di energia elettrica per l'alimentazione della centralina idraulica e della pulsantiera dei comandi che è posta ad una distanza di presidio dalla Macchina.

**ATTENZIONE**

L'utilizzatore deve posizionare il veicolo/il carico all'interno della pedana di carico facendo ben attenzione che la sagoma della vettura/del carico sia completamente all'interno del perimetro della stessa. Per garantire ciò si suggerisce di non introdurre la vettura nel box in retromarcia.

**PERICOLO**

Il dispositivo di sollevamento deve essere continuamente monitorato dall'operatore durante il suo funzionamento.

Il campo di moto del carico deve essere libero da ostacoli. In particolare si deve verificare che cose, animali o persone non siano nel raggio di azione della macchina durante il suo funzionamento.

**PERICOLO**

Qualora vi fossero lati aperti la pulsantiera di comando sarà posizionata in modo da garantire il presidio e la massima visibilità dei lati aperti.

MOVIMENTAZIONE

Il movimento di salita e discesa della meccanica mobile è realizzato mediante 2 cilindri a sollevamento oleodinamico. Si avranno le seguenti situazioni:

- Posizione completamente sollevata: la pedana si trova a filo del suolo, coincidente con il piano di sbarco superiore.

Si può quindi posizionare l'autovettura sulla pedana e comandarne la discesa fino al piano interrato. Una volta raggiunto il piano interrato, si può rimuovere la vettura dal piano di carico.

- Posizione interamente abbassata: il piano di carico si trova al livello del piano interrato.

**PERICOLO**

In caso di sbarco esterno, al piano alto il foro del vano rimane completamente aperto con pericolo di caduta. Il perimetro deve essere opportunamente recintato.

ISTRUZIONI D'USO

Effettuare dall'esterno la manovra di salita o discesa a uomo presente (per la chiamata o mandata al piano cortile) o ad impulso. Durante il movimento il lampeggiatore emetterà una luce intermittente.

- Sorvegliare l'area di manovra dall'esterno;
- Nel caso di manovra a uomo presente, sorvegliare l'area di manovra durante la movimentazione;
- Raggiunto il piano, rilasciare il comando. Con l'arrivo al piano il lampeggiatore avrà luce fissa;
- Aprire il portone del piano raggiunto con la pulsantiera posizionata all'esterno;
- Recuperare l'auto e abbandonare il montauto e/o scaricare il materiale dalla pedana di carico;
- Chiudere il portone con la pulsantiera posizionata all'esterno, verificando che non siano presenti oggetti o persone oltre al veicolo in sosta all'interno del montauto.

DL2

L'uso del Dinamic Lift DL2 è previsto con la condizione ad "impulso".

L'utilizzatore deve posizionare il veicolo/il carico all'interno della pedana di carico facendo ben attenzione che la sagoma della vettura/del carico sia completamente all'interno del perimetro della stessa.

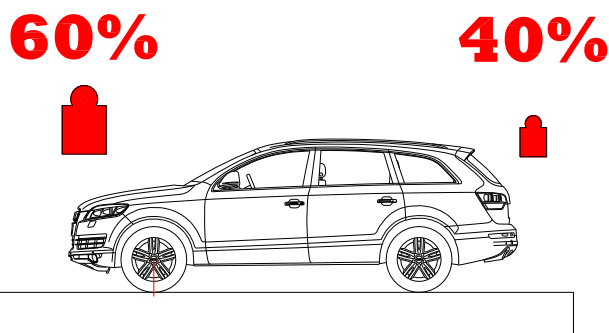
Posizionare la vettura quanto più possibile centrata sul col pianale del montauto.

Posizionare il carico cercando di distribuire equamente il carico su tutta la pedana.

**PERICOLO DIVIETO**

Non sovraccaricare il sollevatore.

Il carico nominale sollevabile, da intendersi come il massimo peso totale che può essere caricato sul sollevatore e non, ad esempio, il solo peso a vuoto del veicolo sollevato, è di 3000 kg. Lo sbilanciamento massimo concesso tra anteriore:posteriore di 60%:40%.



Non disporre sulla piattaforma carichi concentrati superiori a 1500 kg. Il carico della merce deve essere equamente sulla pedana, con una distribuzione unitaria massima pari a 160 kg/m².

Ogni altro uso del sollevatore non è consentito, non è stato considerato in fase di progettazione e potrebbe compromettere la sicurezza della macchina.

Nel caso di montauto: una volta caricato il veicolo, spegnere il motore ed azionare il freno a mano.

Chiudere il portone con la pulsantiera posizionata all'esterno, verificando che non siano presenti oggetti o persone oltre al veicolo in sosta all'interno del dispositivo di sollevamento.

**PERICOLO DIVIETO**

Solo con sistema SPB è prevista la possibilità di movimentare automezzi e/o carichi nel vano del dispositivo di sollevamento, con la presenza dell'operatore a bordo macchina.

- Effettuare dall'esterno la manovra di salita o discesa ad impulso. Durante il movimento il lampeggiatore emetterà una luce intermittente.
- Sorvegliare l'area di manovra dall'esterno.



- Nel caso di manovra a uomo presente, sorvegliare l'area di manovra durante la movimentazione
- Con l'arrivo al piano il lampeggiatore avrà luce fissa.
- Aprire il portone del piano raggiunto con la pulsantiera posizionata all'esterno.
- Recuperare l'auto e abbandonare il montauto. Scaricare il carico dal montacarichi.
- Chiudere il portone con la pulsantiera posizionata all'esterno, verificando che non siano presenti oggetti o persone oltre al veicolo in sosta all'interno del dispositivo di sollevamento.

INTERRUZIONI DEL CICLO

- Quando l'interruzione del ciclo di salita o discesa è causata solo dal rilascio del comando a uomo presente e se non è stata rilevata alcuna anomalia da parte del sensore inclinometrico, alcuna errata lettura px o fine corsa, allora la manovra può essere ripresa normalmente o invertita per cambiare il verso di traslazione semplicemente agendo sullo stesso comando a uomo presente.
- Quando l'interruzione della salita o della discesa è causata da: una errata lettura px, fine-corsa, dall'intervento del sensore inclinometrico o del fungo di emergenza, una volta ripristinate le condizioni normali di funzionamento è possibile riprendere la manovra di salita o di discesa normalmente, solo dopo aver resettato l'impianto con il fungo di emergenza o del quadro elettrico (togliendo e ripristinando la tensione).

RESET GENERALE

Operazione necessaria in caso di interruzione totale di corrente durante il funzionamento. Una volta ripristinato il servizio di energia elettrica porta la macchina al fine corsa più vicino con le procedure standard di utilizzo.

MANOVRA PER LA DISCESA DI EMERGENZA CON IL SISTEMA SDE

IN CASO DI MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA, CON PIATTAFORMA IN BLOCCO TRA I PIANI, ESEGUIRE LE SEGUENTI ISTRUZIONI IN SEQUENZA:

Premere il pulsante "FUNGO DI EMERGENZA".

Premere il pulsante di discesa di emergenza a comando trattenuto fino al raggiungimento del piano inferiore.

Comandare l'apertura del portone al piano tramite l'apposito pulsante al piano.



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.



PERICOLO

Prima di utilizzare il sollevatore, effettuare un controllo visuale dello stesso, verificando in particolare che i dispositivi di sicurezza non presentino danneggiamenti. Non usare la macchina se si nota la presenza del seppur minimo danneggiamento.

19. FUNZIONAMENTO CON SISTEMA SPB - Conducente a bordo.



ATTENZIONE

L'utilizzatore deve posizionare il veicolo/il carico all'interno della pedana di carico facendo ben attenzione che la sagoma della vettura/del carico sia completamente all'interno del perimetro della stessa. Per garantire ciò si suggerisce di non introdurre la vettura nel box in retromarcia.

Il sistema è autonomo, per il funzionamento necessita solamente di energia elettrica per l'alimentazione della centralina idraulica e della pulsantiera dei comandi che è posta ad una distanza di presidio dalla Macchina.

**PERICOLO**

Il dispositivo di sollevamento deve essere continuamente monitorato dall'operatore durante il suo funzionamento.

Il campo di moto del carico deve essere libero da ostacoli. In particolare si deve verificare che cose, animali o persone non siano nel raggio di azione della macchina durante il suo funzionamento.

MOVIMENTAZIONE

Il movimento di salita e discesa della meccanica mobile è realizzato mediante cilindri a sollevamento oleodinamico.

Si avranno le seguenti situazioni:

- Posizione completamente sollevata: la pedana si trova a filo del suolo, coincidente con il piano di sbarco superiore. Si può quindi posizionare il carico sulla pedana e comandarne la discesa fino al piano interrato. Una volta raggiunto il piano interrato, si può rimuovere il carico dal piano di carico.
- Posizione interamente abbassata: il piano di carico si trova al livello del piano interrato.

**PERICOLO**

In caso di sbarco esterno, al piano alto il foro del vano rimane completamente aperto con pericolo di caduta. Il perimetro deve essere opportunamente recintato.

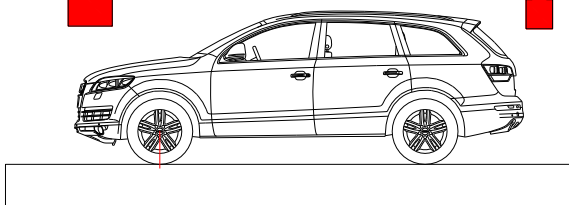
ISTRUZIONI D'USO

Parcheggiare la vettura mantenendo il veicolo in sagoma col pianale del dispositivo di sollevamento.

**PERICOLO DIVIETO**

Non sovraccaricare il sollevatore.

Il carico nominale sollevabile, da intendersi come il massimo peso totale che può essere caricato sul sollevatore e non, ad esempio, il solo peso a vuoto del veicolo sollevato, è di 3000 kg. Lo sbilanciamento massimo concesso tra anteriore:posteriore di 60%:40%.

60%**40%**

Non disporre sulla piattaforma carichi concentrati superiori a 1500 kg. Il carico della merce deve essere equamente sulla pedana, con una distribuzione unitaria massima pari a 160 kg/m².

Ogni altro uso del sollevatore non è consentito, non è stato considerato in fase di progettazione e potrebbe compromettere la sicurezza della macchina.

- Nel caso di montauto: una volta caricato il veicolo, spegnere il motore ed azionare il freno a mano.

**PERICOLO**

Solo modello montauto: anche se nel modello SPB è prevista la possibilità di trasportare il conducente a bordo veicolo, questi deve sempre restare a bordo del veicolo, evitando di scendere dall'autovettura durante la sosta sul pianale e durante il trasferimento ai piani.



Non toccare, pulire o lubrificare organi in movimento.

- Chiudere il portone col joystick, verificando che non siano presenti oggetti o persone oltre al veicolo in sosta all'interno del dispositivo di sollevamento.
- Effettuare la manovra di salita o discesa col joystick a comando trattenuto.



- Raggiunto il piano, aprire il portone con il joystick e abbandonare il la pedana di carico del dispositivo di sollevamento.
- Comandare la chiusura del portone con la pulsantiera posizionata all'esterno, dopo aver verificato che non siano presenti oggetti o persone oltre al veicolo in sosta all'interno del dispositivo di sollevamento.

INTERRUZIONI DEL CICLO

- Quando l'interruzione del ciclo di salita o discesa è causata solo dal rilascio del comando a uomo presente e se non è stata rilevata alcuna anomalia da parte del sensore inclinometrico, alcuna errata lettura px o fine corsa, allora la manovra può essere ripresa normalmente o invertita per cambiare il verso di traslazione semplicemente agendo sullo stesso comando a uomo presente.
- Quando l'interruzione della salita o della discesa è causata da: una errata lettura px, fine-corsa, dall'intervento del sensore inclinometrico o del fungo di emergenza, una volta ripristinate le condizioni normali di funzionamento è possibile riprendere la manovra di salita o di discesa normalmente, solo dopo aver resettato l'impianto con il fungo di emergenza o del quadro elettrico (togliendo e ripristinando la tensione).

MANOVRA PER LA DISCESA DI EMERGENZA DALLA PULSANTIERA SPB

Nel caso di versione SPB (con persona a bordo) il sistema è dotato di UPS per permettere alcune manovre anche in mancanza di energia elettrica:

PIANALE DI CARICO AL PIANO:

L'ups mantiene attive le serrature, pertanto sarà possibile aprire le chiusure del piano.

PIANALE DI CARICO IN FASE DI DISCESA:

L'ups manterrà attivo il ciclo e porterà l'impianto al piano senza bisogno di altri comandi.

Arrivato al piano alimenterà la serratura per permettere l'apertura della porta di piano.

PIANALE DI CARICO IN FASE DI SALITA:

l'impianto si bloccherà, sarà necessario rilasciare i comandi di salita (in caso di manovra da bordo) ed invertire il ciclo effettuando la discesa per riportare il pianale al piano inferiore.

Arrivato al piano alimenterà la serratura per permettere l'apertura della porta di piano.

NB: in caso di mancanza di energia elettrica saranno attive TUTTE le funzioni, ESCLUSA LA MANOVRA DI SALITA.

MANOVRA PER LA DISCESA DI EMERGENZA PER IL PERSONALE ABILITATO (CONSULTARE MANUALE DI MANUTENZIONE)

Esiste la possibilità di eseguire una manovra di emergenza che esclude tutte le sicurezze ed effettua la discesa del dispositivo di sollevamento fin al piano interrato.

**PERICOLO**

Questa tipologia di manovra deve essere effettuata solo dal personale abilitato

Accedere al quadro elettrico

Aprire il quadro e attivare la manovra di emergenza tramite un selettore a chiave posto all'interno del quadro

Premere il pulsante per effettuare la discesa sorvegliando l'area di manovra

**PERICOLO**

Questa tipologia di manovra esclude tutte le sicurezze.

Occorre prestare attenzione e sorvegliare l'area di manovra durante questo utilizzo.

20. FERMO MACCHINA PROLUNGATO

Se occorre fermare la macchina per un tempo prolungato occorre attenersi alle seguenti precauzioni:

- Scollegare l'impianto dalle fonti di energia (impianto elettrico) ed adottare le segnalazioni opportune sul quadro elettrico;
- Proteggere i motori elettrici evitando però di utilizzare a tale fine materiali plastici che potrebbero causare formazione di condensa.

**PERICOLO**

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione e/o pulizia, abbassare completamente la piattaforma, scaricare il sollevatore, assicurarsi che non vi sia pressione nelle tubazioni idrauliche e scollegare l'alimentazione dalla macchina.

Per evitare danni causati dal fuori servizio della macchina e per evitare danni di corrosione ed umidità ai motori elettrici ed ai dispositivi durante lunghi periodi fuori servizio, agire come segue :



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

- Le apparecchiature devono essere posizionate in spazi asciutti e ben areati;
- Verificare periodicamente lo stato di conservazione delle apparecchiature deposte.

CANCELLO VERTICALE A SCOMPARSA



Nel caso di cancello verticale a scomparsa installato al piano superiore, ASSICURARSI di posizionare il pianale di carico al piano superiore prima di spegnere definitivamente l'impianto.

Nel caso di fermi macchina prolungati, il cancello verticale potrebbe scendere alcuni centimetri.

MESSA IN MARCIA DEI MOTORI DOPO UN PERIODO FUORI SERVIZIO



PERICOLO

Non collegare la macchina alla linea di alimentazione prima di avere verificato che la linea stessa sia completamente conforme alle prescrizioni di sicurezza applicabili localmente. Verificare inoltre che la linea di alimentazione possa fornire la potenza necessaria, che la linea sia dotata di un circuito di messa a terra e di un circuito di protezione.

Per motori posti per lungo tempo in ambiente umido, può ridursi il valore d'isolamento. La causa è principalmente dovuta alla mancanza della temperatura derivante dal funzionamento del motore che tiene asciutti gli elementi del motore stesso. Nell'interesse della sicurezza è necessario prima della rimessa in funzione della macchina riportare l'isolamento ai valori corretti mediante un procedimento d'essiccazione. Per la rimessa in servizio contattare l'assistenza.



PERICOLO

Ci potrebbe essere ancora dell'aria nel circuito idraulico al termine dell'installazione o dopo che sono stati effettuati lavori di manutenzione. Spurgare il circuito effettuando



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

alcuni cicli completi di salita e discesa a vuoto prima di mettere in funzione il sollevatore.

21. CONTROLLI PERIODICI A CURA DEL PROPRIETARIO

Per ridurre gli effetti dell'usura, inevitabile conseguenza dell'uso, è necessario eseguire una corretta e regolare manutenzione. Questo tipo di attività, prima di tutto allunga la vita del sollevatore, ma è anche fondamentale per un utilizzo dello stesso in piena sicurezza



PERICOLO

Pulire regolarmente la macchina, eliminando tutti i detriti che potrebbero, col tempo, essere causa di malfunzionamenti e pericoli. Asciugare appena possibile gli eventuali liquidi persi dal veicolo.



PERICOLO

Dopo qualsiasi operazione di manutenzione e/o di pulizia, prima di utilizzare nuovamente la macchina, assicurarsi che tutti i dispositivi di protezione siano montati, che non siano stati danneggiati e che funzionino correttamente.

Il proprietario deve effettuare periodicamente i controlli previsti dalla normativa vigente affidandosi ad una ditta di manutenzione autorizzata.



PERICOLO

Modifiche non autorizzate per iscritto dal personale tecnico di UPDINAMIC S.r.l. potrebbero compromettere la sicurezza di utilizzo del sollevatore e in ogni caso invalidano la garanzia.



PERICOLO

Rivolgersi all'assistenza tecnica UPDINAMIC S.r.l. per la manutenzione straordinaria del dispositivo di sollevamento Dinamic Lift DL2.



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy*One level ahead.*

Parallelamente si dovrà periodicamente verificare lo stato di usura generale della macchina eseguendo una corsa completa (salita e discesa) e prestando attenzione ad eventuali variazioni della qualità della corsa o danni alle apparecchiature. In particolare si dovrà verificare:

- il corretto funzionamento delle porte di piano,
- la precisione della fermata ai piani,
- il corretto funzionamento dei pulsanti di piano,
- il corretto funzionamento dei pulsanti di cabina,
- il corretto funzionamento del pulsante di emergenza,
- il corretto funzionamento del dispositivo di allarme (se presente),
- il corretto funzionamento del dispositivo di telesoccorso GSM (se presente),
- La presenza dei segnali di sicurezza

Il livello dell'olio idraulico nel serbatoio della centralina

Utilizzare esclusivamente oli equivalenti a quelli elencati di seguito e suggeriti da UPDINAMIC S.r.l. per l'uso specifico con Dinamic Lift

**PERICOLO**

È assolutamente consigliata la sostituzione completa di tutto l'olio idraulico e la pulizia del serbatoio ogni 500 giorni di utilizzo del sollevatore e comunque ogni 5 anni. L'olio esausto deve essere smaltito in accordo con le normative vigenti.



ISTRUZIONI ORIGINALI

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

MANUALE D'USO

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy*One level ahead.***PERICOLO**

La velocità di discesa del sollevatore è impostata in fabbrica e potrebbe ridursi sensibilmente se la macchina lavora a temperature ambiente particolarmente rigide - sotto i 10 ° C. Questo non è da considerarsi un difetto della macchina; le conseguenze della bassa temperatura potrebbero essere ridotte utilizzando un olio a bassa viscosità. Contattare l'assistenza tecnica UPDINAMIC S.r.l. per ottenere informazioni sul tipo più adatto di olio da utilizzare.

Qualora non fosse disponibile nessuno degli oli indicati, utilizzare un olio con una viscosità di 46 cSt a 40 ° C secondo la norma ISO 3448-ISO VG 46.

Produttore	Olio
Wladoil	Engine HY SY
Aral	Vitam GF 46
BP	HLP 46
Esso	Nuto 46
Esso	Hydraulioil 46
Fina	hydran 46
Klockner	Rando oil HDA 46
Raab karcher	Aval Vitamin GF 46

22. RICERCA GUASTI

Ogni componente meccanico o elettrico può essere soggetto a guasti, il cui rischio è comunque ridotto se eseguita la manutenzione prevista.

Questo l'elenco dei possibili guasti e i conseguenti rimedi:

Pos.	Guasto	Possibile causa	Rimedio	Problema risolto	Ulteriore verifica
1	La macchina è in blocco	Avaria generale	Contattare l'assistenza		
2	La macchina è in blocco	Azionamento improprio pulsante fungo di emergenza	Sbloccare meccanicamente il fungo, riprendere la manovra		
3	La macchina è in blocco	Black out elettrico	Ripristinare l'energia elettrica e utilizzare regolarmente		
4	Urto e danneggiamento del box		Contattare l'assistenza		
5	Il dispositivo di sollevamento non arriva a fine corsa	Perdita dal circuito idraulico	Contattare l'assistenza		



ISTRUZIONI ORIGINALI

MANUALE D'USO

Rev.02.02 Aggiornamento 24/02/2020

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

23. ASSISTENZA

Per qualsiasi richiesta fate riferimento all'azienda manuttrice dell'impianto o al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

UPDINAMIC S.r.l.

Via Modigliani, 22

37045 Legnago (VR)

Tel. 0442 / 590129

Fax 0442 / 599091

info@updynamic.com

24. RIPARAZIONI E RICAMBI

Importante

IMPORTANTE: per le riparazioni rivolgersi a personale qualificato e autorizzato.



PERICOLO

Utilizzare esclusivamente accessori e ricambi originali approvati esplicitamente da UPDINAMIC S.r.l. per l'uso con il Dinamic Lift.

Se dovete chiedere informazioni tecniche o particolari di ricambio al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza, precisate sempre i dati riportati sulla targhetta di identificazione.

25. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

DICHIARAZIONE



DI CONFORMITÀ

La società UPDINAMIC S.r.l., operante nel settore di costruzione di parcheggi automatizzati e montacarichi, con sede legale in: via Modigliani, 22 – 37045 – Legnago (VR), iscritta nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Verona e P.IVA 03584130235. ISC. REP. ECON. AMMIN. 348256
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LA MACCHINA NUOVA:

- Denominata

Apparecchio di sollevamento

- Modello:

☐ DL2	☐ DL2 SPB	☐ DEC 1	☒ DEC 2
☐ MAG 1	☐ MAG 2		
- Matricola:

--
- Costruita nell'anno:

--

Funzione: Apparecchio di sollevamento per persone e/o cose con portata fissa, collegante vari piani con traslazione verticale su guide rigide.

È conforme al prototipo per il quale è stato rilasciato da ECO Certificazioni (Organismo Notificato n°0714) l'attestato CE di conformità n° _____ ai sensi dell'allegato IX (più controllo interno sulla fabbricazione della macchina di cui all'allegato IV, punto 17) della direttiva macchine 2006/42/CE e che rispetta i requisiti di cui alla:

- Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE;

nella progettazione si è fatto riferimento alle seguenti norme armonizzate:

UNI EN ISO 12100:2010

UNI EN ISO 13857:2020

UNI EN ISO 13854:2020

CEI EN 60204-1:2018

Si dichiara inoltre che:

A sensi dell'allegato II della Direttiva Macchine 2006/42/CE "Il fascicolo tecnico della macchina di cui all'allegato VII è disponibile presso la sede del costruttore" ed il responsabile al suo aggiornamento è il sig. Oscar Donà.

Si segnala che la macchina non deve essere messa in servizio finché non venga accertato il rispetto di tutte le norme applicabili e vigenti nel paese di installazione.

Legnago, li ____/____/____,

UPDINAMIC S.r.l.
Via Modigliani 22
Legnago (VR)
L'Amministratore Unico
(Albino Donà)



Via Franco Modigliani 22
37045 Legnago (VR)
Italy

Tel. +39.0442.590.129
Fax +39.0442.599.091
E-mail: info@updinamic.com



*Via Franco Modigliani, 22 – 37045 Legnago (VR) IT
P.I. / C.F. 03584130235
ISC. REP. ECON. AMMIN. 348256
Tel. 0442-590129 Fax 0442- 599091
info@updinamic.com*